

Presentazione Don Chisciotte

Noemi Schiari

1^B grafico

a.s. 2008/09

L'Incontro

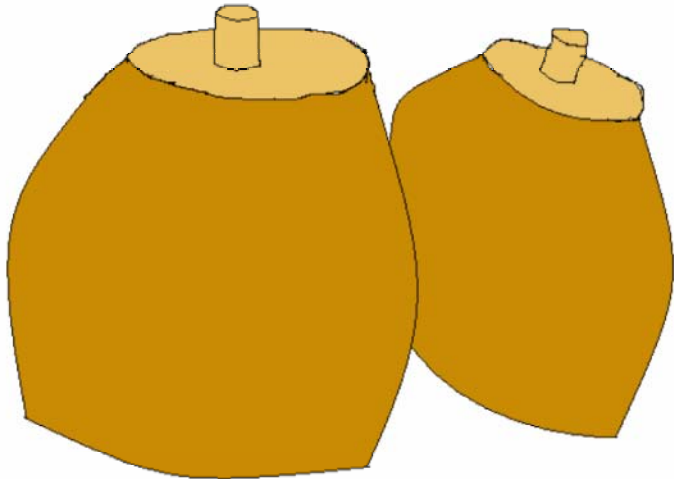
Un povero gentiluomo di campagna, uscito di senno per aver letto troppi romanzi, decise di diventare cavaliere errante e come nome di battaglia si scelse Don Chisciotte. Cercò così di convincere un contadino del suo paese, uomo con pochissimo sale in zucca, a diventare suo scudiero.

Fu così che Don Chisciotte, dopo aver promesso di donare i terreni conquistati a Sancio Panza, convinse il contadino a lasciare sua moglie e i suoi figli per partire con lui.



I “preparativi”

Don Chisciotte pensò quindi a procurarsi del denaro e raggranellò una discreta somma; disse inoltre al suo scudiero di portare in viaggio delle bisacce.



La partenza



Dopo aver convinto il contadino Sancio Panza a partire con lui, essi partirono durante la notte e uscirono dal paese.

La promessa

Sancio Panza mise in dubbio la promessa che gli era stata fatta alla partenza da Don Chisciotte, il quale ribadì ciò che aveva detto.

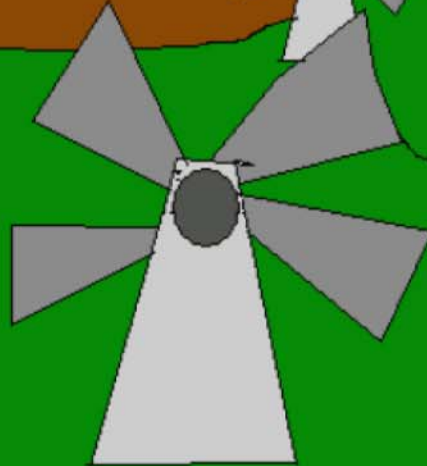
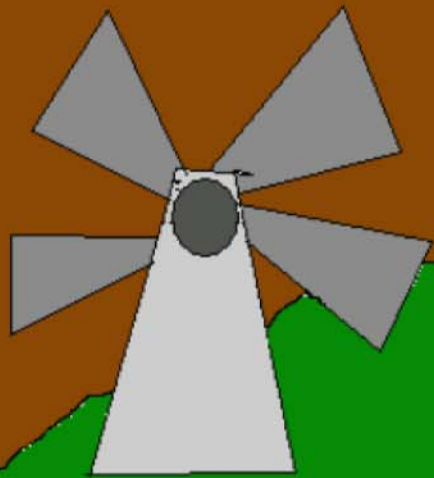


Mi raccomando, signor cavaliere errante, che non le esca di mente quello che mi ha promesso alla partenza!



I mulini

A questo punto scoprirono trenta o quaranta mulini a vento che si trovavano in quella campagna.



Giganti?

Non appena Don Chisciotte li vide, disse al suo scudiero:

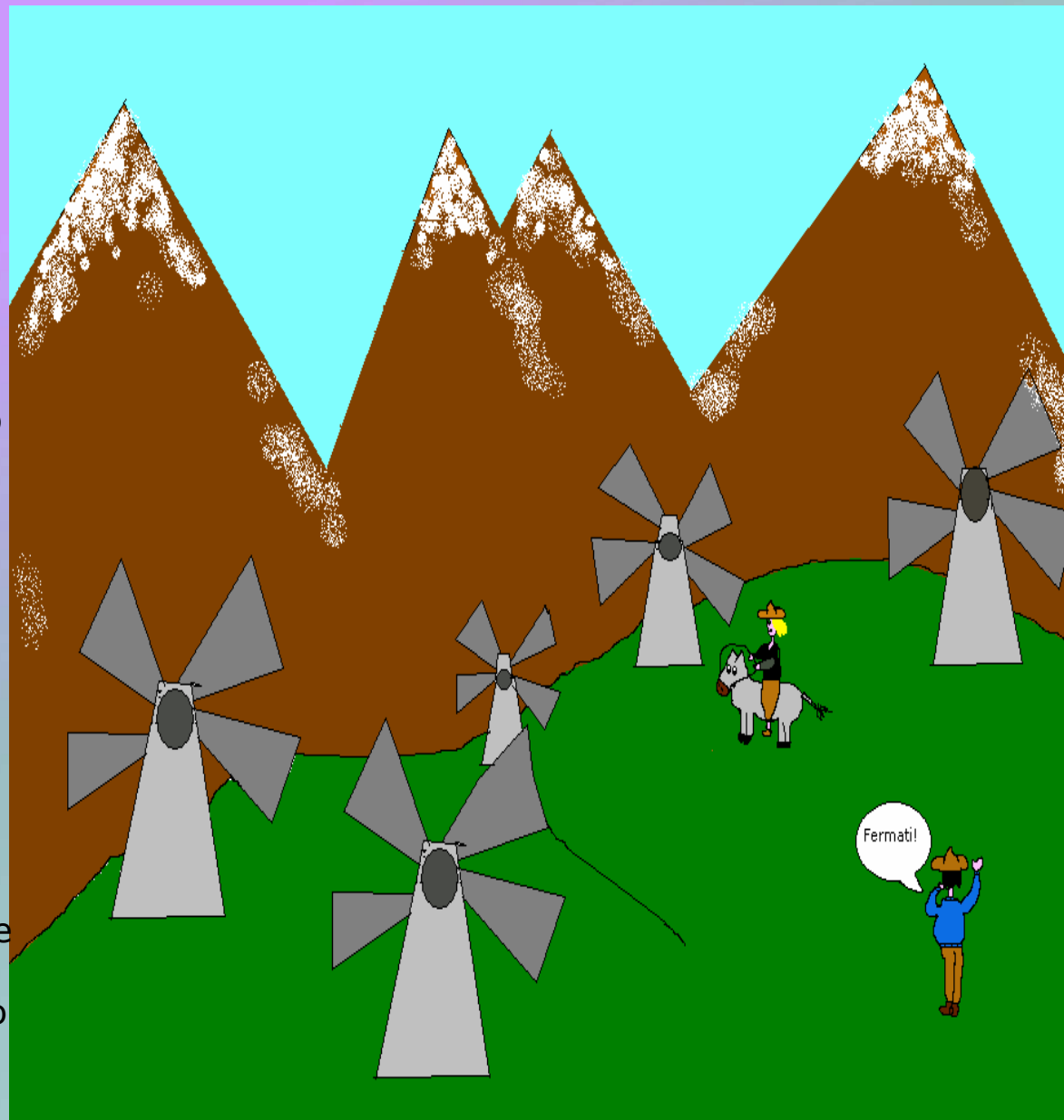
"Guarda là, che ci si mostrano trenta e più giganti!".

- "Che giganti?", rispose Sancio Panza.

- "Quelli che vedi là, dalle smisurate braccia", continuò Don Chisciotte.

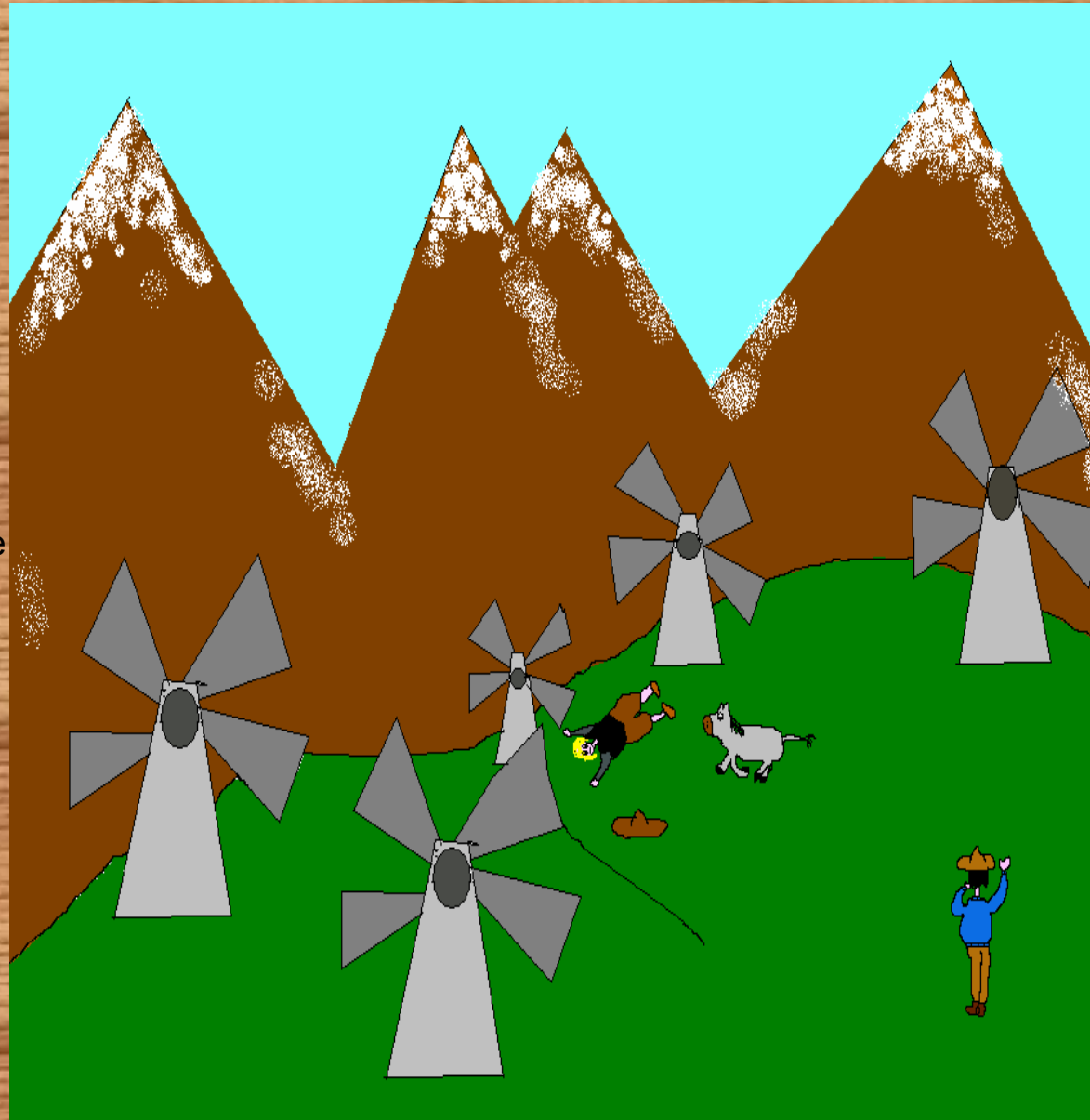
Al che osservò lo scudiero: "Guardi, signor cavaliere errante, che quelli che si vedono là non sono giganti, ma mulini a vento, e ciò che vi sembran le braccia, sono pale."

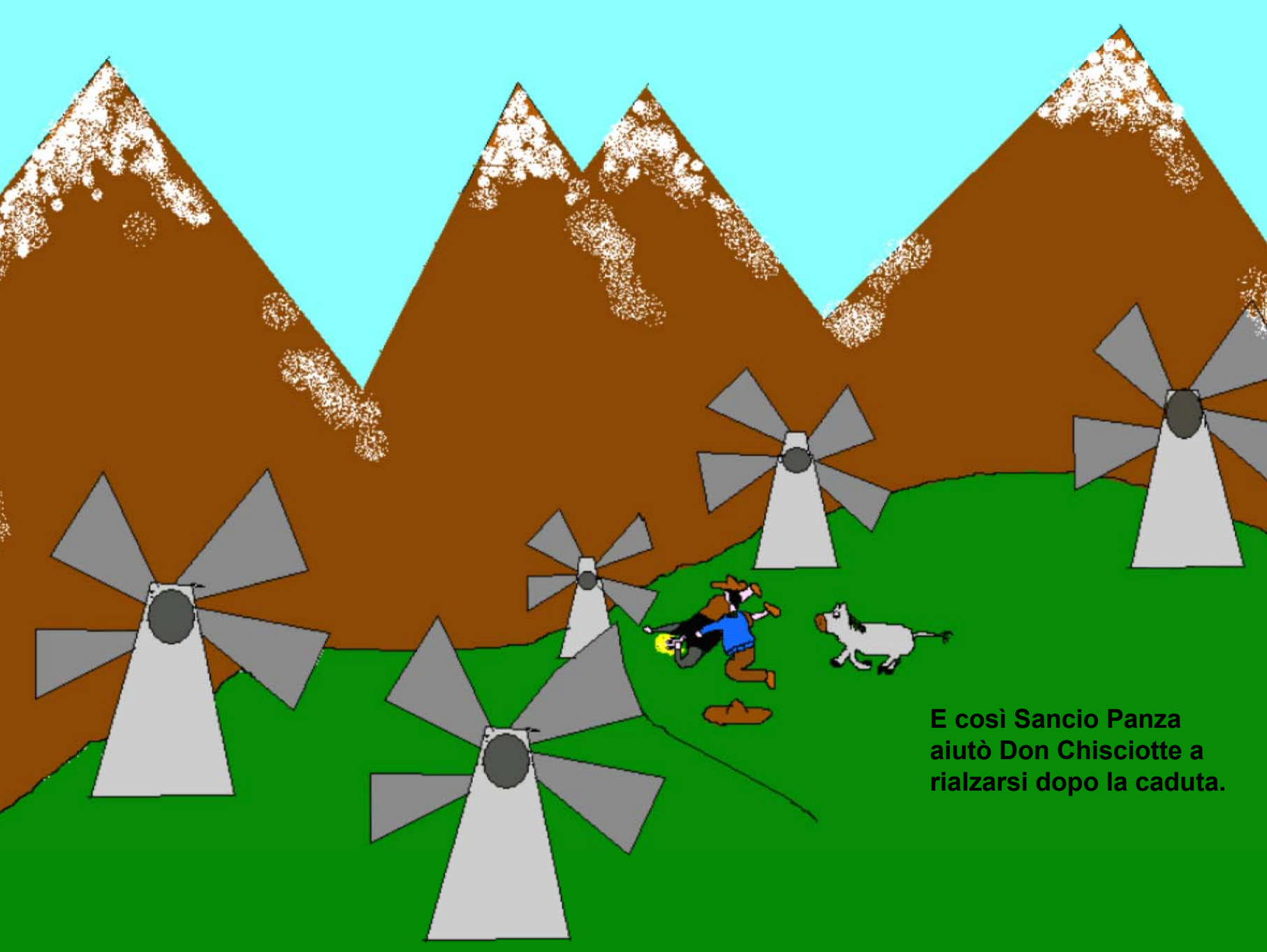
Ma Don Chisciotte non gli diede retta, e così dicendo diede di sprone all'asino, senza far caso a ciò che gli gridava Sancio Panza.



“L'affronto”

A questo punto soffiò un po' di vento e le pale dei mulini cominciarono a muoversi. Don Chisciotte spinse l'asino e investì il primo mulino che si trovò davanti; avendo dato un gran colpo alla pala, il vento la fece ruotare con tanta furia che si tirò dietro l'asino e il cavaliere, il quale rotolò per terra. Accorse ad aiutarlo Sancio Panza.





**E così Sancio Panza
aiutò Don Chisciotte a
rialzarsi dopo la caduta.**

Realizzato da:

Noemi Schiari